

# Bertone, niente cassa senza decreto Elkann: "Si va avanti con chiarezza"

PAOLO GRISERI

L'EX Bertone uscirà da Confindustria dal 1 gennaio prossimo ma da molto prima, dalla fine di aprile, rischia di non anticipare più la cassa integrazione ai suoi mille dipendenti. La situazione a Grugliasco si drammatizza improvvisamente, riesplodono le polemiche tra i sindacati, si ricrea in poche ore il clima teso che aveva già caratterizzato i referendum di Mirafiori e Pomigliano. Oggi si riuniscono i delegati dello stabilimento per decidere il da farsi. Ieri l'azienda non ha fornito un testo d'accordo, come pure avevano chiesto Fim, Uilm e Fismic, limitandosi a leggere una dichiarazione che annuncia l'uscita dal sistema confindustriale e l'adesione al contratto firmato a dicembre per consentire a Pomigliano di abbandonare il contratto nazionale dei metalmeccanici.

Si conclude così il pomeriggio di trattativa all'Unione industriale. La Fiat non si muove di un millimetro dalle posizioni assunte in Campania e in corso Tazzoli. Tutti i tentativi di mediazione, compreso quello autorevole del sindaco di Torino, vengono completamente ignorati. John Elkann spiega che la Fiat «sta andando avanti in modo chiaro», definendo



IL TAVOLO

L'incontro dei sindacati con il sindaco Sergio Chiamparino

## Airaudo: azienda estremista. Uilm e Fim sollecitano il referendum. La Fiom: decide l'Rsu

sce «passi avanti» gli accordi separati di Pomigliano e Mirafiori e annuncia che «a Grugliasco stiamo lavorando in modo tale che si realizzi un accordo simile agli altri due». Per la Fiom Giorgio Airaudo definisce l'atteggiamento della Fiat «estremistico e inaffidabile» spiegando che «c'è un accordo sindacale per cui l'azienda si era impegnata ad anticipare la cassa integrazione. Non sfugge a nessuno che la scelta di venir meno all'impegno preso coincide con il rifiuto di discutere sul contratto della ex Bertone».

L'annuncio del mancato pagamento della cassa integra-

zione è giustificato dalla Fiat con le lungaggini burocratiche del ministero di Sacconi che dopo cinque mesi non ha ancora autorizzato i pagamenti della cassa. «Questo significa che abbiamo ormai anticipato al ministero una cifra compresa tra i 4 e i 5 milioni», fanno notare al Lingotto. I sindacati del

siam accusano la Fiom di aver provocato l'irrigidimento della Fiat e di mettere a rischio l'investimento del Lingotto che intende realizzare in corso Alcamo un modello di lusso della Maserati. «Chiediamo immediatamente il referendum sull'accordo», dice Claudio Chiarle della Fim. Il referendum era stato indetto nei giorni scorsi dalle rsu che torneranno a riunirsi oggi. Ma non sarà semplice organizzare una consultazione senza il testo del nuovo contratto aziendale. Al termine dell'incontro il segretario del Fismic, Roberto Di Maulo, ipotizza che i dipen-

## I punti



### LA MOSSA

Fiat non sottopone un accordo ai sindacati, ma comunica soltanto che sarà applicato quello in vigore a Mirafiori e a Pomigliano

### LA CASSA

La Fiat non anticiperà più ai 1.100 lavoratori della ex Bertone la cassa integrazione che paga da novembre, se non arriverà il decreto del ministero

denti della ex Bertone possano essere trasferiti a Mirafiori, ipotesi che per il momento il Lingotto smentisce. Gli uomini di Marchionne hanno invece contestato alla Fiom di non aver reso noti i risultati della consultazione delle rsu annunciata in occasione dei precedenti incontri con l'azienda. Anche ieri la Fiat è tornata a chiedere ai sindacati di «accettare in modo inequivocabile l'esistenza delle condizioni per dare avvio all'investimento». Nei prossimi giorni verranno dunque stabilite le modalità di svolgimento del referendum.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ipotesi di energia non radiattiva  
Scoperto al Poli  
il "nucleare dei sassi"  
La fisica in crisi

BASTA comprimere un blocco di pietra per ottenere energia nucleare. Lo hanno scoperto i ricercatori del dipartimento di ingegneria strutturale del Politecnico di Torino. Hanno provato a esercitare pressioni su rocce granitiche e basaltiche, fino a fratturarle. E hanno scoperto che al momento della frattura avviene un'emissione di neutroni. Insomma, basta una sollecitazione meccanica per far avvenire una fissione nucleare di elementi che, tra l'altro, non sono neppure radioattivi, come il ferro per esempio. Il frutto della ricerca del Politecnico, che è il proseguimento di prime esperienze fatte dal Cnr di Roma su dei liquidi e che è avvenuta in collaborazione con colleghi dell'Istituto nazionale di fisica nucleare e l'Istituto nazionale di ricerca metrologica, apre le porte alla possibilità di ottenere energia nucleare pulita, ottenuta magari sfruttando l'energia sprigionata dai fenomeni di frattura ed effratturazione che avvengono negli strati profondi della crosta terrestre. Ma soprattutto, la scoperta è destinata a creare una diatriba tra il mondo degli ingegneri e quello dei fisici. Spiega infatti Alberto Carpenteri, il docente del "Poli" che ha coordinato la ricerca, che «secondo i modelli della fisica il fenomeno che abbiamo rilevato non potrebbe avvenire in questa forma».

(ste.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Non accontentatevi della perfezione video.

Sull'acquisto di un televisore Loewe Individual LED-2D dal 01.02.2011 al 30.04.2011 Loewe vi offre un buono da 650 euro per un esclusivo sistema audio.



**Loewe Gallery Torino**, Gallo Domus,  
Via Tiziano 34/C, 10126 Torino, 011.6647920  
**Loewe Gallery Canale**, Oberto & Allerino,  
Piazza Trento e Trieste 45, 12043 Canale d'Alba (CN), 0173.979638  
**Loewe Gallery Cuneo**, Oberto & Allerino,  
Via Vittorio Amedeo II 13, 12100 Cuneo, 0171.698624  
**Gianadda Silvio**, Corso Torino 234, 10064 Pinerolo (TO), 0121.374922  
**Taxivision**, Via Verdi 21, 10124 Torino, 011.882185

**LOEWE.**